



Antica Ristoria del Portonaccio

Offre:
una vasta scelta di piatti a base di pesce e di carne, inoltre si possono gustare prodotti tipici della zona e ottimi vini di produzione locale

Ambiente raffinato
Ampio parcheggio
Aria condizionata

giorno di chiusura mercoledì

Organizzazione banchetti a domicilio nel posto desiderato dai nostri clienti



Via A. Costanzi, 67 ORVIETO SCALO (TR)
Tel. e Fax 0763.300022 - Cell. 347.4424147

SPESA

Home video in calo.

Presentato il Rapporto annuale sullo stato dell'Editoria Audiovisiva in Italia elaborato da Univideo - Prometeia. Nel primo semestre del 2010 si sono registrati segni di ripresa con un + 2% del comparto vendita grazie a un forte progresso delle vendite di Blu-ray e al contenimento della flessione di vendite di DVD che resta sempre il supporto più venduto.

Il 2009, come in precedenza il 2008, si è confermato un anno difficile facendo registrare una spesa complessiva (vendita - noleggio - abbinamenti editoriali) degli Italiani per i supporti

audiovisivi di 680 milioni di Euro con una contrazione del 17.8% sull'anno precedente. Il comparto che più degli altri ha sofferto gli effetti della generale crisi economica e della conseguente contrazione dei consumi, ma soprattutto quelli della pirateria, in particolare on-line, è stato quello del noleggio seguito dal comparto edicola. Più attenuata la flessione del comparto della vendita (esclusa edicola) grazie anche al positivo apporto del Blu-ray (la nuova tecnologia ad Alta Definizione) che ha visto raddoppiare le proprie vendite. (fonte Aduc)

WEB

Internet e Tv.

Il nuovo servizio di Google per consentire la navigazione su Internet tramite la tv partirà in autunno negli Stati Uniti e a livello mondiale il prossimo anno, come ha fatto sapere l'amministratore delegato del colosso di Mountain View Eric Schmidt.

Il servizio sarà gratuito e diffuso tramite la collaborazione con vari produttori di programmi e di apparecchiature elettroniche. "Collaboreremo con fornitori di contenuti, ma è molto improbabile che ci impegneremo nella produzione di questi ultimi", ha detto Schmidt a margine

di una fiera a Berlino. L'annuncio arriva meno di una settimana dopo che la rivale Apple ha presentato l'ultimo prodotto Apple Tv:



la battaglia è destinata a intensificarsi, soprattutto alla luce del fatto che il mercato pubblicitario del settore televisivo vale circa 180 miliardi di dollari a livello globale.

Google, ha spiegato ancora l'amministratore delegato, dovrebbe annunciare nel corso dell'anno una partnership per la produzione di tablet con il nuovo sistema operativo Chrome piuttosto che con Android, usato finora per la telefonia cellulare.

RELIGIONE

Religione on line.

Le autorità saudite hanno chiuso tre siti web per violazione della legge contro la proliferazione 'selvaggia' di fatwa, interpretazione formale del

Corano, approvata di recente.

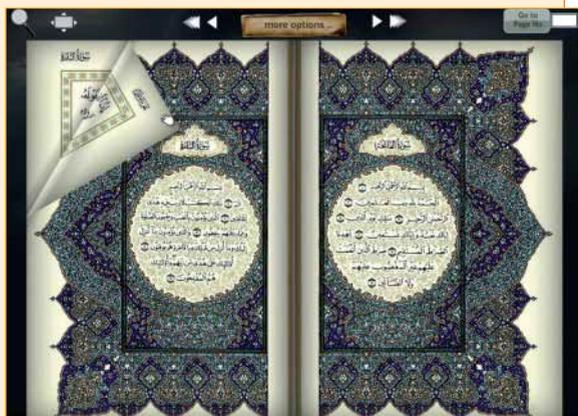
È quanto ha riferito il quotidiano del Golfo, 'Saudi Gazette', citando un esponente dell'Authority per le Telecomunicazioni dell'Arabia Saudita, Saad al-Shihri.

Tra i siti web colpiti dal provvedimento ne figurano alcuni molto popolari, come quello del religioso siriano Mohammad al-Munajjid e 'Islam Today' dello sheikh Salman al-Audah.

"Emettevano editti religiosi dietro pagamento di tre dol-

lari", ha affermato al-Shihri, annunciando che nei prossimi giorni potrebbero essere colpiti dall'ordine di chiusura altri siti web e persino alcune tv. Negli ultimi mesi la famiglia reale saudita ha affrontato il caso della 'giungla' delle fatwa nella monarchia del Golfo, sottoponendo l'attività degli sheikh a stretta regolamentazione.

La legge approvata, infatti,



concede il diritto di emettere fatwa solo al Consiglio supremo degli eruditi religiosi, controllato dal governo.

SICUREZZA

Biberon al bisfenolo.

Per l'Efsa (l'Autorità europea per la sicurezza alimentare) i limiti di assunzione di bisfenolo A (BpA) non devono essere modificati, per l'Aduc (Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori) si', anzi per particolari categorie di prodotti, per esempio i biberon, non deve essere presente il BpA. Ricordiamo che il BpA è il maggiore componente delle plastiche di polycarbonato usate nei biberon ma anche in altri contenitori per alimenti (bottiglie per bibite, piatti e tazze, pellicole e rivestimenti protettivi per lattine e tinni, ecc.). Il BpA può migrare nei cibi e nelle bevande conservati in materiali che lo contengono; inoltre può causare l'endometriosi nelle donne, con effetti sulla capacità riproduttiva, una modificazione dello sviluppo fetale e danni ai neonati perché altera l'attività del sistema endocrino. Gli esperti

dell'Efsa, dopo 'una dettagliata ed esaustiva disamina delle recenti pubblicazioni scientifiche e degli studi sulla tossicità del BpA a basse dosi, concludono di 'non essere riusciti a individuare alcuna nuova prova che li induca a rivedere l'attuale dose giornaliera tollerabile (Tdi) e "perché i dati non sono ancora sufficienti per stabilire una corretta valutazione del rischio". La dose è fissata in 0,05 milligrammi per kilogrammo di peso corporeo. I biberon al BpA non si usano negli Stati Uniti dove la Fda ne ha elencato i rischi di assunzione chiedendone una diminuzione dell'esposizione, tesi confermata da uno studio dell'Università del Missouri (Usa) che ritiene eccessiva l'assunzione di BpA e sono proibiti in Canada, Danimarca e Francia. In Italia si vendono biberon senza BpA e ciò è ben evidenziato nelle confezioni. Dunque perché rischiare quando si può fare a meno del BpA nei biberon?



FUTURA IMPIANTI

Marziantonio Marco S.R.L.

Riscaldamento
Condizionamento
Refrigerazione
Pannelli solari e radianti
Concessionario esclusivista
Caldaie a Gas **MCN**
Stufe a Pellets **VIBROK**

Via delle Acacie, 10 - Zona Artig.le Ciconia ORVIETO (TR) - Tel. 0763.301814 - Cell. 347.6090188 - 336.866061

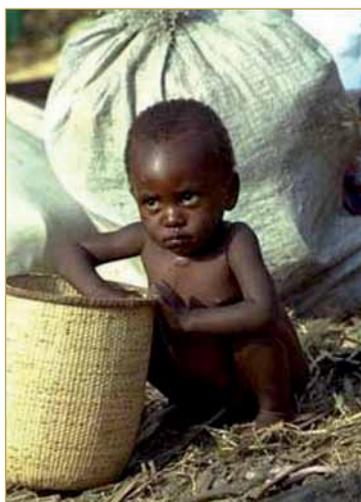
Diminuisce il numero di persone che soffrono di fame.

FAO

Il numero delle persone che soffrono cronicamente la fame è sceso nel mondo per la prima volta in 15 anni, grazie a migliori condizioni economiche e un abbassamento dei prezzi degli alimentari.

Lo ha annunciato oggi l'agenzia Onu del settore, la Fao. Sono circa 925 milioni le persone sottnutrite nel 2010, in calo rispetto a 1,02 miliardi dello scorso anno, cifra che era stata la più alta da quattro decenni, ha detto la Food and Agriculture Organisation (Fao) in un rapporto. Malgrado il calo nella malnutrizione cronica rilevato dalla Fao, disordi-

ni per il cibo in Mozambico nei giorni scorsi, proteste in Egitto e aumento del prezzo del grano a causa della



siccità in Russia hanno fatto della fame e della sicurezza alimentare due temi in primo piano nell'agenda globale. La Fao ha detto che la maggior parte delle persone denutrite vive nei Paesi in via di sviluppo, dove nel 2010 hanno rappresentato il 16% della popolazione. Mentre questo rappresenta un miglioramento rispetto al 18% che era il livello del 2009, la Fao ha ammonito che si è in ritardo rispetto all'obiettivo prefissato dall'Onu di dimezzare la percentuale di persone denutrite nei Paesi in via di sviluppo dal 20% del 1990-92 al 10% del 2015.

Francia di ferro.

POLITICA

Il presidente francese Nicolas Sarkozy ha promesso una legge con la quale sarà possibile revocare la nazionalità agli stranieri e agli immigrati diventati francesi da meno di dieci anni colpevoli di aggressione o omicidio a danni di membri delle forze dell'ordine. Come più volte nel corso del suo mandato, Sarkozy ha ribadito in questo modo la propria determinazione nel promuovere una politica dal pugno di ferro contro l'immigrazione. Nonostante l'ondata di polemiche che hanno investito il governo francese, soprattutto a seguito delle misure contro i rom, Sarkozy non intende fare marcia indietro e ha promesso che la legge per la revoca della nazionalità sarà approvata 'il prima possibile'.

Ipod colpevole?

INCIDENTI

L'iPod e gli altri dispositivi per ascoltare musica mentre si cammina rendono i pedoni simili a zombie, e li mettono a rischio di incidente.

Non è una sfuriata di qualche genitore ma una campagna appena lanciata dall'associazione dei pedoni australiani, che incolpano le 'cuffiette' dell'aumento degli incidenti mortali proprio tra chi cammina nel traffico, come riferisce il Sidney Morning Herald.

La campagna 'Lambs to the slaughter' (pecore al macello) ha preso l'avvio dalla constatazione che nel Nuovo Galles del Sud, lo stato che comprende Sidney, gli incidenti stradali sono in dimi-

nuzione, ma quelli che coinvolgono i pedoni sono aumentati del 25%.

Un caso emblematico è quello di una signora 46enne che è stata investita da un'ambulanza mentre attraversava

pedoni con la testa di pecora e le regolamentari cuffiette attraversano la strada, e di un appello al governo perché legiferi contro la 'iPod zombie tranche'.

"La 'morte per iPod' è un fenomeno relativamente nuovo, e quindi potrebbe essere sottovalutato - afferma al quotidiano Harold Scruby, ideatore della campagna - ma bisogna chiedersi perché gli incidenti tra i pedoni aumentano.

Il governo dovrebbe fare qualcosa, e anche le case produttrici dovrebbero inserire delle avvertenze nei loro dispositivi".

In Australia i pedoni che causano incidenti per la loro distrazione vengono multati di 100 dollari, circa 70 euro, e lo scorso anno la polizia dello Stato ha multato 406 persone per questo motivo. Chi di mela perisce...



la strada ascoltando musica in cuffia.

Da qui l'idea dell'iniziativa, sotto forma di manifesti in cui

Contro Alzheimer

MEDICINA

La vitamina B potrebbe proteggere dall'Alzheimer le persone anziane con un deficit di memoria non particolarmente grave. Sembra, infatti, che essa ritardi la naturale lenta corrosione del cervello. Ma non bisogna esagerare: basta nutrirsi di cibi sani e ricchi di vitamine quali pesce, carne, uova, riso, verdure. Lo scrivono su PloS ONE alcuni ricercatori norvegesi e dell'Università di Oxford, i quali spiegano i risultati di uno studio teso a dimostrare come l'assunzione giornaliera di vitamina abbia un effetto protettivo sulla struttura cerebrale. La vitamina B aiuta infatti a decomporre l'aminoacido omocisteina che, se presente in dosi eccessive, danneggia i vasi sanguigni e favorisce la demenza senile.



Sede e Stabilimento: Via Teverina, 13
MONTECCHIO (TR)
Tel. 0744.951040 - Fax 0744.951715
www.scianca.it



Bardassi
di Marta Ciomei

Happy Hour
TUTTI I
SABATO
dalle ore 19:00
alle ore 21:00

Piazza Sirio, 10
Canale di Orvieto (TR)
tel. 328.9195382



MAX
acconciature

RILANCIA il tuo stile
con una forbice per ogni tipo di capello

Volume *Leggerezza* *Vellutati e lisci*

CICONIA - Largo delle Mimose, 3 - ORVIETO (TR)
Tel. 0763.301140

Il problema della "cervicale" si affaccia con puntuale frequenza in questo periodo.

Probabilmente mesi di aria condizionata, "stravizi" vacanzieri e posture anomale dovute ad un tipo di vita differente ma anche condizioni di stress, tendono ad acuire questo problema che certamente non coinvolge solo anziani ma al contrario colpisce anche i giovani.

Il termine cervicaglia (dolore al collo) indica un dolore al tratto cervicale; può manifestarsi in

POSSIBILI CAUSE

Le possibili cause dei dolori cervicali sono diverse.

Il tratto cervicale ha come caratteristica la grande mobilità: infatti consente alla testa di girare velocemente in moltissime direzioni e permette allo sguardo di essere particolarmente dinamico.

Per contro il tratto cervicale è facilmente esposto a traumi.

Nella maggior parte dei casi all'origine del dolore, c'è un'altezza non grave, che inte-



varie modalità e con vari sintomi che vanno dalla semplice spossatezza, debolezza o pesantezza al tratto cervicale, ad aumentare per poi diventare dolenzia sopportabile ma persistente, fino ad arrivare al dolore vero e proprio in tutto il collo o anche solo in una parte o lato dello stesso.

Il dolore può irradiarsi ed estendersi alla testa, fino a causare emicranie, cefalee, vertigine oppure può presentarsi come cervico-brachialgia, esteso alla nuca ed al braccio, e a volte anche alla mano (con la presenza di formicolio, torpore...); tale sintomatologia all'inizio anche accettabile può diventare insopportabile.

ressa le strutture meccaniche situate nelle regioni delle prime vertebre della colonna: si tratta dei muscoli, dei legamenti, dei dischi intervertebrali e delle articolazioni posteriori che garantiscono sia il movimento, che il sostegno (il collo, struttura esile,



Shiatsu e cervicale .



sostiene la testa che è molto pesante).

Basta infatti uno sforzo non adeguato, che può essere istantaneo e brusco o prolungato, a livello del collo, a creare una lesione di queste strutture e provocare dolore.

Per alleviare il dolore, in alternativa ai farmaci antidolorifici, moltissime persone sempre più ricorrono a metodiche naturali.

Tra questi metodi "non farmacologici", posto rilevante è occupato dallo "SHIATSU", tecnica digitopressoria che permette di ottenere ottimi risultati anche in breve tempo.

L'operatore shiatsu lavora inizialmente sul tratto cervicale tendendo a decontrarre lo "splenio" e lo "sternocleidomastoideo" le cui contratture sono responsabili del "torcicollo", per poi passare sui muscoli trapezi e della colonna.

Il trattamento Shiatsu di questo tratto della colonna vertebrale è anche indicata per la cefa-

lea muscolo-tensiva, che spesso compare nelle crisi da cervicale. Ricordiamo che l'operatore shiatsu si serve soltanto delle proprie mani adattando il trattamento per intensità e durata alle necessità specifiche di ciascuna area e ciascun individuo, per questo non ha controindicazioni e può essere applicato a persone di qualsiasi età.



Per ulteriori informazioni
Claudia Micocci 338/4048511
Operatore Shiatsu Practer Metodo
Palombini Sistema Namikoshi
Si riceve per appuntamento
presso gli studi di
Orvieto (TR)
Castiglione in Teverina (VT)
Viterbo (VT)

Abbigliamento Donna
su misura

Diego Anselmi
sartoria

Prêt-a-porter • Cerimonia • Sposa
Tessuti esclusivi "Nardini"
Accessori moda • Show-room capi pronti

Corso Cavour, 329 Orvieto (Tr) - Tel. 0763 340224



Marcello Puppola
Manutenzione Verde
Noleggio Autoscala



Cell. 347 5303799
Via B.G. Salvatore Asta, 1
Loc. La Svolta ORVIETO (TR)
sdpa@tiscalinet.it

- Sistemazione parchi - giardini - aiuole
- Manutenzione e potatura verde pubblico e privato
- Piccole manutenzioni ordinarie e straordinarie
- Ampia disponibilità automezzi da lavoro (autoscala, autocarro ribaltabile)
- Attrezzature varie

I fenomeni del riciclaggio.

Non stiamo parlando di malavitosi, no. Ma di ben altre cose, di persone riciclone: sono 12 milioni a fare la differenziata su oltre il 50% della spazzatura.

Al primo posto in classifica tra i comuni più virtuosi si pianta Ponte nelle Alpi, in provincia di Belluno.

Per il Veneto una conferma anche a livello regionale con una percentuale del 67% delle amministrazioni virtuose sul totale dei comuni, seguito dal Friuli Venezia Giulia con il 34,2%, dalla Lombardia con il 28,8% e dal Piemonte con il 23,9%.

Ma c'è da dire che le buone pratiche di riciclaggio si stanno diffondendo anche al Centro Sud.

La Sardegna si conferma leader tra le regioni emergenti sulla raccolta differenziata per aver raggiunto a fine 2009 una percentuale regionale del 35% (nel 2002 era al 3%). In Campania sono 84 i comuni da cui prendere esempio in materia di differenziata, con Salerno in testa, e 7 comuni rappresentano la Sicilia. Spiccano poi le esperienze dei 37 comuni sardi, dei 9 comuni del Lazio, dei 4 calabresi, dei 2 della Basilicata e, per la prima volta nella storia di Comuni atti al riciclaggio, di uno della Puglia (Monteparano, provincia di Taranto).

E di un silenzio assordante si lamenta il Presidente di Legambiente che ricorda che ci sono regioni come la Sicilia che vivono una grave emergenza rifiuti con montagne di immondizia in strada, spesso oggetto di pericolosi incendi e, con la scusa della crisi palermitana, ancora una volta il governo vorrebbe imporre un commissariamento e realiz-

zare altri mega inceneritori. Soluzione niente affatto utile, secondo alcuni esperti perché, nella migliore delle ipotesi, entrerebbero in funzione tra 5 anni.

Il modello da seguire, insiste il Presidene, esiste già anche sull'isola ed è costituito dai comuni trapanesi e agrigentini che hanno performance di raccolta e riciclaggio paragonabili a quelli del Nord Italia. Come nuova frontiera dei comuni che riciclano si punta tutto sulla prevenzione: sono già 150 i comuni che hanno emesso un'ordinanza per vietare la distribuzione di sacchetti di plastica, per esempio.

A questi, si aggungeranno prossimamente altre 250 località che hanno manifestato l'intenzione di metterli al bando.

Legambiente ha inoltre deciso di lanciare una campagna per dire Stop ai sacchetti di plastica, nel timore che il governo decida di prorogare ancora il permesso alla commercializzazione: in tutte le prossime iniziative, da Goletta verde a Puliamo il Mondo, verrà lanciato un impegno volontario all'abbandono del sacchetto di plastica che puzza di petrolio, di spreco, di balene spiaggiate e di "trash vortex" nell'Oceano Pacifico. Ricordiamo che attivando servizi di raccolta differenziata, i comuni premiati hanno evitato l'emissione in atmosfera di 2,3 milioni di tonnellate di CO₂, pari al 5% dell'obiettivo del protocollo di Kyoto per

l'Italia.

A questo risultato bisogna aggiungere anche il fatto che quasi 7 milioni di tonnellate di rifiuti sono state sottratte alla discarica.

Per diventare Comune "Riciclone" nel 2009, bisognava aver superato la soglia del 50% di raccolta differenziata. Ai comuni sotto i 10.000 abitanti delle regioni del Nord Italia la giuria ha invece imposto il superamento della soglia del 55%. Vincitore assoluto dell'edizione 2010 è il comune di Ponte nelle Alpi (BL), 8.499 abitanti.



ti, che, oltre ad aver conseguito il 83,5% di raccolta differenziata, ha l'indice di buona gestione più alto in Italia: 87,28. Spicca poi il risultato di Salerno, miglior capoluogo riciclone del Centro Sud, per aver raggiunto il 60,3% di raccolta differenziata. La recente legge sugli Enti locali che vuol eliminare gli enti superflui ed inefficienti, colpisce purtroppo anche le realtà più utili. Oltre la metà dei Comuni Ricicloni, infatti, si sono strutturati per la gestione dei servizi in sistemi consortili, esperienza positiva che riguarda circa 6,3 milioni di abitanti residenti nel nord Italia, efficace gra-

zie alla distribuzione uniforme su ampie aree di territorio. Tre gli esempi più significativi premiati da Legambiente con il premio speciale "Cento di questi consorzi": il Consorzio Intercomunale Priula, provincia di Treviso (243.721 abitanti e 78% di r.d.), Fiemme Servizi spa provincia di Trento (27.585 abitanti che raccolgono in modo differenziato il 77,6% del totale) e il Consorzio per l'igiene dell'Ambiente e del Territorio - TV1, provincia di Treviso (308.169 abitanti e 74,3% di raccolta differenziata)

Al Centro, nella classifica delle città con oltre 10.000 abitanti, troviamo solo comuni toscani e marchigiani, mentre in quella dei piccoli comuni (sotto i 10.000 abitanti), si affacciano in maniera massiccia i comuni laziali, anche se a dettare legge sono ancora quelli delle Marche. Al Sud e nelle isole invece, nella graduatoria delle città troviamo praticamente solo realtà campane e sarde; tra le grandi città, nessuna performance degna di nota.

Nessuna infatti ha superato la soglia stabilita per rientrare nella classifica virtuosa. Le città più popolate in classifica risultano essere Reggio Emilia con 166.678 abitanti, e Salerno con 139.587, dove le politiche e le azioni messe in campo lo scorso anno, grazie anche al supporto del Conai, hanno portato a risultati apprezzabili. Il Piemonte si attesta quale regione col maggior numero di capoluoghi ricicloni: Novara, Asti, Cuneo, Verbania e Biella.

Al centro invece ancora il deserto: nessun capoluogo ha superato l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata. E anche noi, nel nostro piccolo, stiamo dando un cattivo esempio.

Più valore al tuo business

LAVA PIU
LA LAVANDERIA SELF SERVICE **Miele**

LAVANDERIA ECOLOGICA BOWE
di Anna Papini e Scilla Porrini

Piazza del Commercio 5
05018, Orvieto Scalo

Tel. 393 7586120



Pier Paolo Rossi

Arredamenti e Infissi
certificati **CE**

legno & legno

legno & legno

di Pier Paolo Rossi

Via del Commercio, 9 - BASCHI - 347.3306470



ITINERARY

ITINERARY

Roma...che non ti aspetti!

Un posto magico al centro di Roma.

Inaspettato.

Il Quartiere Coppedè è una piccola area urbana di Roma, situata nel quartiere Trieste, tra piazza Buenos Aires e via Tagliamento. Non ha niente del quartiere, soprattutto le dimensioni, ma venne così chiamato dallo stesso architetto che lo ha progettato, Gino Coppedè. È composto da diciotto palazzi e ventisette tra palazzine ed edifici disposte intorno al nucleo centrale di piazza Mincio.

Ma come nasce questa sorta di mondo a parte nella Roma odierna. Nel 1915 la Società Anonima Edilizia Moderna idea una zona abitativa a Roma tra i confini dei Parioli e tra i nuovi, per l'epoca, quartieri Salario e Trieste. Il progetto viene affidato a Gino Coppedè. Nel 1921 vengono terminati i Palazzi degli Ambasciatori ed il quartiere rimase incompiuto da Coppedè alla sua morte avvenuta nel 1927.

Il quartiere fu completato da Paolo Emilio André. Il piano dell'opera comprendeva inizialmente la costruzione di 18 palazzi e 27 edifici tra palazzine e villini. Il 23 agosto 1917 la commissione edilizia fece una richiesta a Coppedè di dare al quartiere un'impronta romana. Così Coppedè utilizzò il tema della Roma antica come le cornici e le modanature alla Roma imperiale ed un gran-

de arco richiamante gli archi di trionfo del Foro Romano. Nel febbraio del 1918 viene approvato il progetto dei Palazzi degli ambasciatori con la condizione di chiudere la via diagonale (l'attuale via Dora)



per farla diventare una via privata (cosa che richiama molto, oggi, le vie chiuse della Parigi degli atelier). Nel 1920 venne rifiutata la costruzione dei Villini delle Fate in via Rubicone. Per la realizzazione venne usato il travertino (sempre in onore della Roma imperiale) mentre gli interni vennero realizzati in: maiolica smaltata per le cucine, con parquet in legno per i soggiorni, mosaici in stile pompeiano per i bagni.

Un progetto, cresciuto sotto il periodo fascista, che oggi sorprende proprio per la sua diversità. Venendo da viale Regina Margherita, inebriati dall'aria dell'Università e dal via vai dei tram arancioni

che collegano San Pietro a Via Prenestina, ci si imbatte nell'ingresso principale del Quartiere Coppedè, dal lato di via Tagliamento, rappresentato da un grande arco che congiunge due palazzi. Poco prima dell'arco si trova un'edicola con una statua di Madonna con Bambino. Sotto l'arco, oltre a due balconi, si trova un grande lampadario in ferro battuto. L'arco è decorato con numerosi elementi architettonici, che hanno la caratteristica di essere disposti in modo asimmetrico. Superato l'arco si giunge a piazza Mincio, centro del quartiere, sfondo di numerosi film e pubblicità per la tv. In mezzo alla piazza sorge la Fontana delle Rane, costruita nel 1924. La fontana è formata da una vasca centrale, di pochi centimetri più alta del livello stradale, con quattro coppie di figure, ognuna delle quali sostiene una conchiglia

sulla quale si trova una rana dalla quale zampilla acqua all'interno della vasca (Valentino Rossi ci si fermava con la sua moto in un famoso spot). Dal centro della fontana si innalza una seconda vasca, di circa due metri di altezza, il cui bordo è sormontato da altre otto rane. L'arco che sormonta l'ingresso del palazzo situato al numero civico 2 della piazza è una fedele riproduzione di una scenografia del film del 1914 Cabiria (e per chi è amante dei film che hanno fatto la storia del cinema qualcosa vuole dire!) Per rimanere in ambito cinematografico per la sua particolare architettura il Quartiere Coppedè fu scelto dal regista Dario Argento come sfondo per alcune scene dei suoi film *Inferno* e *L'uccello dalle piume di cristallo*. Gli interni di soggiorno erano divisi dalle zone di ambito privato quasi a formare dei «Quartieri di ricevimento» e dei «Sacri di vita privata». Nei Villini delle Fate viene esaltata la Firenze con una scritta «Firenze sei bella» e con delle decorazioni fiorentine con Dante e Petrarca. Invece il lato di via Brenta è dedicato a Venezia con un leone di San Marco. Il Palazzo del ragno inneggia al lavoro tramite la decorazione raffigurante un cavaliere con la scritta «labor». Ad infittire l'inquietudine ed il mistero intorno al luogo, lo strano suicidio dell'architetto, che muore a soli cinquant'anni lasciando molti lavori incompiuti e in odore di quel satanismismo che, per qualche scuola di pensiero, è diventato la chiave di lettura di molti dei suoi eccentrici lavori.

Siete stati a Roma molte volte? Forse ora avete un motivo in più!

La scuola e le malattie.

La scuola, da sempre, è il luogo in cui si diffondono le più comuni malattie esantematiche (morbillo, rosolia, scarlattina, varicella, pertosse ed orecchioni) e alcune infezioni dovute alle scarse condizioni igieniche di alcuni bambini più trascurati (ad esempio, la pediculosi).

Per certi versi è anche un fattore positivo: le malattie elencate, tipiche dell'infanzia, sono invece molto più serie e pericolose per la salute se prese in età adulta. Per questo motivo molte mamme di una volta erano solite tentare di far prendere la malattia anche agli altri fratellini quando uno dei figli era ammalato, così da "risolvere il problema".

Una di queste malattie, la **ro-**

solia, è infatti particolarmente rischiosa per le donne in stato di gravidanza, in quanto può portare malformazioni al feto.

Il contagio

Il contagio di queste malattie avviene molto semplicemente, dato che gli agenti patogeni che le causano si diffondono per via aerea (colpi di tosse, starnuti...) e sono molto resistenti nell'aria e in ambiente ostile. Il periodo primaverile è quello in cui si verificano il maggior numero di contagi: in genere, se un alunno ne viene colpito, ben presto tutta la scolaresca si ammala, nel giro di una settimana o dieci giorni.

Decorso

Le malattie esantematiche non comportano, in genere, nessun rischio particolare. I bambini

presentano, al manifestarsi della malattia, macchioline rosse e pruriginose, tosse, dolori di gola e febbre più o meno alta. Questo stato non dura più di una settimana, e regredisce tramite apposite somministrazioni di farmaci e con controllo pediatrico. Più rilevanti sono le complicazioni che possono insorgere da una trascurata o mal curata malattia di questo genere, strascichi di infezione virale in grado di produrre gravi patologie.

La pediculosi

È un disturbo socialmente molto imbarazzante, che è frequente negli asili e nelle scuole dell'obbligo. Il pidocchio è un piccolo animale che vive aggrappato al capello, cibandosi del sangue che preleva dal cuoio capelluto. Le sue punture provocano un

forte prurito. Le uova del pidocchio (lendini) si attaccano tenacemente ai capelli, specie sulla nuca, e possono essere trasmesse tramite contatto diretto di teste o per scambio di oggetti (pettini, spazzole, lenzuola, cuscini, pupazzi...).

Eliminare definitivamente i pidocchi è molto difficile: bisogna trattare i capelli con un'apposita polvere, usare il detergente anti-pidocchi e risciacquare i capelli, ad ogni lavaggio, con una soluzione a base di aceto.

Talvolta i pidocchi si annidano anche nelle ciglia e sopracciglia. Contrariamente a quanto si crede, i prodotti per la cura della pediculosi non hanno alcun potere preventivo (non impediscono di prendere i pidocchi).

fonte: paginemediche.it

L'ERBOLARIO

PER LA BELLEZZA DEL CORPO



I trattamenti: Dopo il bagno, con la pelle ancora umida e tiepida, si può trarre il massimo beneficio da oli e creme che costituiscono il trattamento ideale per risolvere particolari problemi estetici.

PER LA BELLEZZA DEL VISO



Nutrire e dissetare: Fondamentale per l'epidermide è prima di tutto ricevere quotidianamente, puntualmente un adeguato e prezioso apporto di elementi nutritivi ed idratanti, che le permetterà non solo di risplendere più luminosa e bella ma anche di affrontare ogni tipo di situazione climatica, di meglio sopportare gli stress ambientali e di mantenere più a lungo la sua classica e naturale finezza di tessitura.

PER LA BELLEZZA DELLA PERSONA



"Peonie" in cinese significa bello ed è alla bellezza della pelle e del corpo che l'Erborario dedica questa linea, ricca di di attivi specialmente efficaci. Dalla radice della peonia ha infatti ricavato un estratto fluido arricchito da polisaccaridi che assicurano tanta protezione alle membrane cellulari. Un estratto che sa illuminare la pelle difendendola. E dai petali ha sviluppato una fragrante acqua distillata dall'aristocratico e sensuale profumo.



Farmacia Frisoni

via Monte Nibbio, 16
ORVIETO SCALO

tel. 0763/301949 - e-mail: farmafrisoni@alice.it

- Progettazione e preventivi gratuiti
 - Pagamenti rateali 6 mesi Tasso 0
- Da noi puoi trovare anche soggiorni, camere, camerette e complementi...*



concessionario
Del Tongo **ASTRA** **LUBE** **HOME**
Calligaris **EUROSEDIA** **caballini**
Elettrodomestici da incasso **Concessionario Franke**

ORVIETO SCALO
Via delle Querce, 35/A
Tel. 0763.450182 - Fax 0763.450185
Aperto sabato e domenica pomeriggio

www.amicocuore.it

Amico Cuore 2010 uno

Questo numero è dedicato a Pieter de Hooch, pittore olandese di cui apprezzeremo scene di vita quotidiana ove emergono l'interesse per le persone e per il loro ambiente, gli "spazi di scena".



CUORE

**PRANZO
DI NATALE**
12 dicembre ORVIETO
"Ristorante Maurizio"

Sociazione
**Amici
del cuore
di
Orvieto**

**Natale con gli
Amici del Cuore**



amico cuore **IN DISTRIBUZIONE**
2010 uno

In acqua corpo e mente tornano a nascere

L'idrokinesiterapia è una disciplina fisioterapica che si propone di curare patologie del movimento e danni esitali, attraverso l'acqua.

Si tratta perciò di una tecnica riabilitativa svolta all'interno di una vasca appositamente progettata (piscina riabilitativa), che consente un'attività terapeutica, svolta in modo confortevole e sicuro, senza che sia necessario saper nuotare.



La **temperatura ottimale di 32°** dell'acqua favorisce il rilassamento e produce benefici effetti sul corpo umano in particolare, sul sistema nervoso, sui sistemi muscolare e delle articolazioni.

Il **principio del galleggiamento** e la **spinta idrostatica** permettono di evitare il sovraccarico delle articolazioni e di rilassare tutto l'apparato muscolo-legamentoso, favorendo un più rapido recupero della forza e della funzionalità dei muscoli e consentendo un più agevole movimento con perseguimento del carico precoce e progressivo sugli arti inferiori nelle patologie ortopediche e ripristino di schemi motori anche in presenza di ipostenia severa.

Inoltre la **resistenza passiva** al movimento opposta dall'acqua genera un benefico massaggio al corpo immerso, offrendo sollievo dal dolore e dallo spasmo muscolare, stimo-

lando l'attività del sistema respiratorio, cardiocircolatorio e gli apparati venoso e linfatico.

La **Medicina Riabilitativa** ci offre crescenti dimostrazioni di come l'idrokinesiterapia rappresenti oggi, uno strumento fondamentale per potenziare la qualità del trattamento, migliorare i tempi ed ampliare gli obiettivi di recupero funzionale.

Presso il Centro SRED Il Girasole l'offerta riabilitativa, per **l'età evolutiva** e per **utenti adulti**, è rivolta a soggetti con patologie neurologiche



Centro SRED Il Girasole obbedienza alla vita

Il Girasole è un centro socio riabilitativo educativo diurno e ambulatoriale, che rappresenta una struttura di intervento multidisciplinare nella riabilitazione in età evolutiva e d'intervento riabilitativo nell'ambito psicomotorio e idrokinesiterapico per l'utenza adulta.

Attività:

- Osservazione psicologica, linguistica, psicomotoria, fisioterapia, musicoterapia;
- consulenza medica specialistica;
- psicoterapia;
- logoterapia
- musicoterapia
- fisiokinesiterapia (individuale e di gruppo);
- idrokinesiterapia (individuale e di gruppo)
- psicomotricità (individuale e di gruppo),
- psicomotricità in acqua (individuale e di gruppo),
- consulenza e sostegno psicologico alle famiglie;
- progetti psico-educativi;
- laboratori ludico-riabilitativi;
- consulenza scolastica (GLH)
- attività progettuali di promozione della salute.

in fase post- acuta e cronica (disturbi della coordinazione motoria, esiti di PCI, emiplegia, distonia, miopatie, distrofia muscolare, paralisi del plesso brachiale, Sclerosi Multipla, Atassia, esiti di ictus cerebrali, Malattia di Parkinson, ecc.), con patologie ortopediche, in fase acuta e post-operatoria (fratture, lussazioni, artrosi, malattie croniche degenerative, ecc.), patologie reumatiche (artrite reumatoide, SAAP, artrite siero negativa, e c c) e con patologie suscettibili di linfo-drenaggio o condizioni postchirurgiche ad esito cicatriziale doloroso.



Il Girasole

Obbedienza alla Vita

Esistono inoltre molte indicazioni sugli effetti positivi del movimento in acqua tesi a favorire la preparazione al parto o il recupero nel post-parto.



Il Centro offre corsi in acqua, rivolti alle gestanti per favorire una preparazione dolce al parto ed alle neo mamme per fornire un ambiente di formidabile relazionalità con il proprio bambino.



Centro Il Girasole

- *obbedienza alla vita* -
Ente Asilo Cardinale Cerretti
- MORRANO DI ORVIETO (TR)
Tel. 0763 215015
Fax 0763 215746
e-mail: ilgirasole@effatah.it -
www.ilgirasole.effatah.it

ORTOAGRUMI



Re Sole

Antonella e Rosa



VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO DI FRUTTA E VERDURA DELLA CALABRIA
GASTRONOMIA E PRODOTTI TIPICI CALABRESI (formaggi, salumi, sottoli)
VINO CALABRESE - PORCHETTA DI COSTANO

PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE TUTTI I MARTEDI' LA VERDURA A 1 EURO

ORVIETO SCALO Via Monte Nibbio, 21 - tel/fax 0763.300867 - email: artoagrumsolare@virgilio.it



Dott.ssa Marika Mancini

La distorsione è la perdita momentanea ed incompleta dei rapporti articolari fra due capi ossei: è uno dei traumi più comuni negli sport e nelle attività ricreative.

Nella distorsione della caviglia quasi sempre rimane un dolore residuo abbastanza significativo che comporta una limitazione

funzionale. Anche dopo che il trauma è stato curato si ha una percentuale variabile di pazienti (10% - 30%), che lamentano una sintomatologia cronica caratterizzata da sinoviti, tendinopatie, rigidità, aumento di volume, dolore ed insufficienza muscolare, associati o meno ad instabilità del collo del piede con difficoltà a deambulare su terreni irregolari o episodi distorsivi recidivanti.

Il tempo necessario per il recupero funzionale completo, qualunque sia

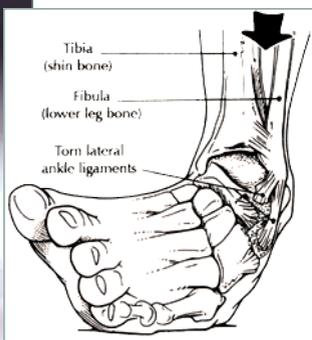
il trattamento riservato al paziente (chirurgico o conservativo), varia dalle 3 alle 5 settimane; il tempo necessario prima di tornare al lavoro varia dalle 4 alle 7 settimane; e prima che il paziente possa ritornare alla pratica sportiva occorrono 10 settimane.

I traumi distorsivi possono essere acuti (in seguito ad urti, contrasti, scontri o improvvisi cambi di direzione) o cronici (dopo carichi notevoli e prolungati). L'evento traumatico può portare, nella caviglia di un atleta, ad una patologia articolare, suddivisa in due quadri: _quello della lassità, con lesioni capsulari, distensioni e lacera-

zioni del comparto legamentoso laterale e mediale della tibiotarsica e della sottoastragolica, che determinano una escursione articolare oltre i limiti fisiologici; _quello dell'instabilità, che l'atleta avverte come un segno di cedimento articolare durante il gesto sportivo ed anatomopatologicamente obiettivabile in una rottura più o meno totale dei legamenti. "Una caviglia lesa e instabile rappresenta il presupposto di distorsioni recidivanti, si comprende quindi l'importanza di una buona rieducazione dopo un episodio distorsivo".

La distorsione della caviglia.

SANITARIA



Il trattamento CONSERVATIVO è suddiviso in tre fasi:

• FASE ACUTA

Il protocollo più accreditato per le lesioni acute è il R.I.C.E. Rest Ice Compression Elevation: immobilizzazione; diminuzione degli "irritanti chimici" che causano dolore e favoriscono la "stasi tissutale" (ovvero l'edema); prevenzione da ulteriori sollecitazioni meccaniche della struttura lesa.

• FASE SUBACUTA

In fase sub-acuta lo scopo del trattamento è quello di sottoporre il tessuto lesa ad una serie di sollecitazioni meccaniche, utili per promuovere l'orientamento fisiologico delle fibre collagene. Gli obiettivi in questa fase sono: L'eliminazione del dolore; il recupero della particolarità; l'eliminazione dello spasmo muscolare; l'eliminazione dell'edema; Il recupero della forza muscolare. Per

raggiungere questi obiettivi si utilizzano massaggi, terapie fisiche, tecniche di mobilizzazione e la cinesiterapia.

• FASE DI RIEDUCAZIONE FUNZIONALE:

In questa fase si mira al recupero della propriocettività, della forza ed alla prevenzione delle recidive.

Essenziale nel trattamento funzionale di traumi di media e grave entità, è l'utilizzo di una cavigliera bivalva: con questo termine s'intende un'ortesi composta da due valve rigide (in plastica) poste ai lati dell'articolazione che impediscono i movimenti laterali e mediali, mantenendo il giusto assetto in modo da riparare i tessuti danneggiati ed evitare che la lassità legamentosa favorisca l'insorgere di ulteriori distorsioni. Nei casi meno gravi, esistono altre cavigliere più leggere, in tessuto elastico, che svolgono la stessa funzione.

Offerte per i ricoverati dell'ospedale di Orvieto

Collare cervicale rigido da € 19,00	Busto a tre punti da € 179,00	Tutore bivalva per caviglia da € 36,90	Tutore per fibio-tarsica da € 79,00
Pancere post-operatorio da € 18,00	Immobilizzatore di spalla da € 37,90	Cuscino abduzione spalla 15° da € 46,00	Ginocchiera immobilizzatrice da € 56,00
Ginocchiera post-operatoria da € 79,00	Gambaleito anti-trombo da € 12,00	Mutande elastiche per ernia da € 34,90	calzature post-operatorie da € 19,90

TUTTI I LUNEDÌ MATTINA CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO

Sconti importanti su tutti gli altri articoli per i ricoverati dell'ospedale di Orvieto

VENDITA E NOLEGGIO carrozzine, deambulatori, aspiratori...

COM SANITARIA ORTOPEDIA



ORVIETO SCALO - Via A. Costanzi 39/41
Tel. e Fax 0763.302564 - Cell. 329.6253520
CONVENZIONI ASL - INAIL



fisioterapia LE PIAGGE

Studio Associato di Mariella Melon & C.

Presso Nuovo Centro

Viale 1° Maggio, 10/A - Via S. Anna, 12 - ORVIETO SCALO (Tr) - Tel. 0763. 349500 / 216130 - e-mail: fisioterapialepiagge@live.it

FISIOTERAPIA

Ritrova la salute con Sahaja Yoga.

IL BENESSERE E LA SALUTE PASSANO ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DI SE'..... La fonte del benessere è interiore ed è fondamentale conoscere se stessi per raggiungere armonia, equilibrio e gioia di esistere.

Il nostro studio si è sempre posto come obiettivo la salute dei propri pazienti. Salute non solo in senso fisioterapico ma intesa anche nel senso più ampio del termine. Pertanto salute come benessere psico-fisico, emotivo, mentale e, per chi ne sente il bisogno, anche spirituale.

E' con questo spirito che introduciamo quest'anno tra le diverse attività, una novità prestigiosa: un corso completo di **SAHAJA YOGA**, con insegnanti specializzati.

In un mondo che è alla continua ricerca di soluzioni per risolvere i problemi personali e collettivi, SAHAJA YOGA è una risposta, una via, un processo per raggiungere uno stato dell'essere con esperienze reali e spontanee, dove la pace e la salute si realizzano innanzitutto nella profondità di noi stessi.

La fondatrice di Sahaja Yoga è **Shri Mataji Nirmala Devi**, è una donna straordinaria che da decenni si adopera per la pace e la comprensione tra i popoli. Ha vissuto da bambina nell'ashram di Gandhi, il quale la consultava spesso su questioni di natura spirituale. Ha partecipato alla lotta di liberazione del suo paese, leader del movimento delle giovani donne al fianco del Mahatma, è stata più volte imprigionata e torturata. Dal 1970 in poi, Shri Mataji ha dedicato la propria vita

SCHEMA DEL SISTEMA SOTTILE



Corrispondenze sul corpo dei CHAKRAS o centri di energia

- | | |
|---|-------------------------------|
| 1 - Mooladhara (Plesso pelvico) | |
| 2 - Swadisthan (Plesso Aortico) | |
| 3 - Nabhi (Plesso solare) | Void (Oceano delle illusioni) |
| 4 - Anahat (Regione Cardiaca) | |
| 5 - Vishuddhi (Regione cervicale) | |
| 6 - Agnya (Chiasma Ottico) | |
| 7 - Sahasrara (Area limbica) | |
| ⊙ - Kundalini (Riflesso dell'Energia Madre Primordiale) | |
| 0 - Osso Sacro (Sede della Kundalini) | |
| A - U - M (Suoni dei tre canali di energia) | |

alla diffusione di Sahaja Yoga. In maniera del tutto disinteressata sta insegnando alle popolazioni di tutto il mondo e di tutte le religioni come vivere in pace ed in armonia, grazie al raggiungimento della conoscenza di se stessi e della coscienza collettiva, l'una e l'altra indispensabili per una vita equilibrata e per l'unione dei popoli. La sua attività ha ricevuto e continua a ricevere importanti riconoscimenti a livello internazionale legati specialmente all'attività di Sahaja Yoga.

SAHAJA YOGA è un'esperienza accessibile a tutti. E' l'insieme di tecniche meditative e respiratorie che consentono di risvegliare e stabilizzare in ognuno di noi tutte le potenzialità del nostro essere a tutti i livelli.

Con Sahaja Yoga si sviluppano armonia, gioia di vivere, amore per la vita, per l'arte e la bellezza di amicizie autentiche e disinteressate.

"Saha" vuol dire "con", "Ja" significa "nato" e "Yoga" vuol dire "Unione". L'unione spontanea con il Potere Universale dell'Amore Divino (con l'Uno). Sempre più gente oramai è a conoscenza dell'anatomia e della fisiologia

sottile, ma un accenno viene utile per comprendere i meccanismi di azione di Sahaja Yoga.

Nell'osso sacro di ogni essere umano c'è un frammento, un riflesso, allo stato dormiente, dell'Energia Madre Primordiale, in sanscrito chiamata Kundalini (Kundal, avvolta su se stessa, spirale). Una volta risvegliata, sale lungo il canale centrale della colonna (Sushumna), fuoriesce dalla zona della fontanella (apice del cranio, 7° chakra) e connette

l'essere umano con l'Energia Divina che pervade ogni atomo e ogni molecola. Qui avviene lo yoga (unione) e si sperimenta lo stato di consapevolezza senza pensieri, con la gioia che lo accompagna. E' anche possibile avvertire un soffio o brezza fresca sulla sommità del capo e sulle mani.

La Kundalini manifestandosi attraverso il sistema nervoso centrale, ci dona così la consapevolezza vibratoria: la percezione sulle nostre mani dei centri e dei flussi di energia. Il sistema sottile viene nutrito e ne vengono armonizzati i disequilibri con conseguente miglioramento della salute fisica, mentale ed emozionale.

Questo metodo di meditazione consente di avviare in modo semplice, istantaneo e senza sforzo, la realizzazione del sé: permette di diventare maestri di noi stessi, di acquisire la consapevolezza sottile attraverso la quale si può percepire lo stato del nostro essere interiore, imparare a superare le nostre debolezze, comprendere cosa è giusto e stabilire rapporti armoniosi con coloro che ci circondano.

Centinaia di migliaia di persone in tutto il mondo ne hanno tratto grandi benefici.

Si può diventare veramente liberi: dalle paure, dall'aggressività, dalle droghe, dagli egoismi, dai condizionamenti e dai troppi pensieri. L'essere umano inizia finalmente ad avvertire la ricchezza della sua vera natura: il Sé, che è l'Energia dello Spirito riflessa nel suo cuore.

Mariella Melon
Fisioterapista, Ortho-bionomista
Insegnante europea
di Ortho-bionomy

EL.CA. s.n.c.
Nucci Marcello & C.

**Impianti di allarme
Videosorveglianza**

CASTEL GIORGIO (Tr)
Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622
info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

Alessandro Barone

*Produzione artigianale
di gioielli esclusivi ed unici
tutti certificati e garantiti*

Gioielli

Via Garibaldi 3/5 ad Orvieto
Tel. 0763 341629 Cell. +39 340 9133177

IMPRESA&FISCO



STUDIO RB
RISORSE & BUSINESS
SERVIZI E CONSULENZE FISCALI
E GIURIDICHE

di Rellini A. e Bartolini M.

Via Po, 17/a Sferracavallo ORVIETO - www.studioorbvieto.it
tel. 0763.343638 - fax 0763 216201 - e-mail: info@studioorbvieto.it

EDILIZIA. Dal 7 settembre per i lavori svolti in appalto e subappalto nuovi obblighi in materia di sicurezza.

L'articolo 5 della Legge n. 136/2010 integra alcune disposizioni in materia di Testo Unico sulla sicurezza (D.L. 81/2008), prevedendo l'inserimento di nuovi elementi nella tessera di riconoscimento della quale, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, i datori di lavoro devono munire i lavoratori subordinati e della quale devono essere muniti anche i lavoratori autonomi, artigiani, soci di società. In particolare, dal 7 settembre scorso, nella tessera

di riconoscimento dovranno essere inserite le generalità del lavoratore, la sua fotografia, l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione ed in caso di subappalto, il numero di autorizzazione. Di tessera di riconoscimento dovranno essere muniti anche i lavoratori autonomi qualora operino in un luogo di lavoro nel quale si svolgono attività in regime di appalto e subappalto ed in questo caso essa dovrà contenere le generalità del lavoratore autonomo, la propria fotografia e l'indica-

zione del committente i lavori. Gli obblighi relativi alla tessera di riconoscimento ricadono sia sul datore di lavoro che sul lavoratore, infatti, in caso di violazione quest'ultimo sarà punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50 a 300, mentre la sanzione amministrativa per il datore di lavoro sarà da euro 100 a 500 per ciascun lavoratore. Anche i lavoratori autonomi, che devono provvedere autonomamente alla predisposizione e all'esibizione della tessera di riconoscimento sono soggetti,

in caso di violazione, alla sanzione amministrativa che va da 50 a 300 euro.



A cura di:
Rag. Andrea Rellini
Consulente fiscale e del Lavoro
Partner STUDIO RB

Ritenuta del 10% da parte di banche e poste sui bonifici per ristrutturazioni edili e risparmio energetico.

Dal primo luglio scorso, le banche e le Poste Italiane S.p.A. sono obbligate a operare una ritenuta d'acconto del 10% sui pagamenti effettuati dai contribuenti, esclusivamente con bonifico, riguardo a spese concernenti gli interventi di ristrutturazione edilizia (detrazione 36%) e risparmio energetico (detrazione 55%). La relativa normativa prevede che i pagamenti, pena la perdita dei benefici fiscali, debbano essere eseguiti con bonifico. Ciò nonostante, in alcuni casi, l'agevolazione è riconosciuta anche in assenza di bonifico: pagamento di oneri di urbanizzazione, bolli, diritti ammini-

strativi, TOSAP, ecc. Inoltre, si evidenzia che, negli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, soltanto le persone fisiche hanno l'obbligo di compiere i pagamenti mediante bonifico bancario o postale; non è così per i soggetti imprenditori. La suddetta ritenuta deve essere calcolata sull'importo del bonifico previo scorporo del 20% concernente l'Iva. Lo scorporo praticato è sempre del 20%, anche se l'Iva è, in alcuni casi, del 10%. La motivazione di ciò sta nel consentire alla banca di applicare un unico metodo nel calcolo della ritenuta d'acconto. L'agenzia delle Entrate ha chia-

rito che il committente non deve effettuare la ritenuta d'acconto irpef del 20% laddove le regole lo dovessero prevedere (ad es. consulenze da parte di professionisti nei confronti di titolari di partita Iva). In tale caso, infatti, la ritenuta d'acconto del 10% effettuata da banche o poste esaurisce qualunque obbligo. Lo stesso criterio vale per il condominio che, nei pagamenti fatti con bonifico, non deve compiere la ritenuta d'acconto del 4%, ma applicare solo quella del 10%. Le banche e le Poste, poi, entro il mese di febbraio dell'anno successivo, devono certificare al beneficiario dei pagamenti

l'ammontare delle somme erogate e delle ritenute operate, nonché predisporre la dichiarazione 770 entro luglio dell'anno successivo al pagamento.



A cura di:
Dott. Bartolini Marco
Dottore Commercialista
Revisore dei Conti
Partner STUDIO RB